

**MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA VALUTATIVA A  
CARATTERE NON COMPARATIVO DEGLI ASPIRANTI ALL'INCARICO DI  
DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA USL DELLA VALLE D'AOSTA, IN  
CONFORMITÀ ALLE DISPOSIZIONI DETTATE  
DAL D.LGS. 171/2016 E DALL'ART. 13 DELLA L.R. 5/2000  
APPROVATE CON DGR 699/2020 ALL'ALLEGATO A)**

L'iter della procedura valutativa a carattere non comparativo degli aspiranti all'incarico di Direttore generale dell'Azienda USL della Valle d'Aosta è il seguente:

- 1) approvazione di apposito avviso pubblico da parte della Giunta regionale ai fini della raccolta delle domande da parte dei soggetti iscritti nell'elenco nazionale e della formazione della rosa dei nominativi di idonei a ricoprire l'incarico; tale avviso deve specificare le modalità di presentazione delle candidature e di espletamento della procedura valutativa a carattere non comparativo dei titoli, dei profili curriculari e delle esperienze professionali maturate dai candidati rispetto alle funzioni da esercitare e essere pubblicato sul sito internet istituzionale della Regione per almeno 30 giorni;
- 2) successivamente alla data di scadenza della presentazione delle domande, costituzione, con provvedimento del Dirigente della Struttura sanità ospedaliera e territoriale e gestione del personale sanitario – oggi Assistenza territoriale, formazione e gestione del personale sanitario, della commissione esaminatrice per la prova preliminare di accertamento della lingua francese o italiana, composta, ai sensi dell'art. 36, del regolamento regionale n. 1/2013, da un dirigente dell'Amministrazione regionale che la presiede e da due docenti di lingua, ai quali è corrisposto il compenso determinato ai sensi dell'art. 38 del citato regolamento regionale;
- 3) successivamente alla data di scadenza della presentazione delle domande, costituzione della commissione incaricata di svolgere la procedura valutativa e non comparativa delle candidature, nominata con decreto del Presidente della Regione, e composta, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del d.lgs. 171/2016, da:
  - un esperto designato dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali;
  - un esperto, preferibilmente appartenente al settore economico-sanitario, indicato da una Università;
  - un dirigente apicale dell'Amministrazione regionale che la presiede;
- 4) verifica da parte della Struttura sanità ospedaliera e territoriale e gestione del personale sanitario - oggi Assistenza territoriale, formazione e gestione del personale sanitario - della regolarità formale delle domande presentate, la sussistenza per ogni candidato del requisito dell'iscrizione nell'elenco nazionale vigente alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande, il non intervenuto compimento del 65esimo anno di età e il non intervenuto collocamento in quiescenza alla scadenza dell'avviso; ai candidati esclusi sarà data opportuna comunicazione dalla medesima Struttura;
- 5) espletamento della prova di accertamento linguistico da parte della commissione di cui in 2), il quale consisterà in una prova orale nella lingua francese o italiana diversa da quella indicata dal candidato all'atto della presentazione della domanda per sostenere il colloquio individuale finalizzato ad accertare il possesso dei requisiti e delle capacità manageriali ai fini dell'inserimento nella rosa degli idonei, da espletarsi secondo le medesime modalità previste dalla deliberazione della Giunta regionale n. 3089 in data 27 agosto 2001;
- 6) procedura da parte della commissione di cui in 3) della valutazione non comparativa per titoli e colloquio dei candidati che hanno superato la prova di accertamento linguistico,

nel rispetto di quanto disposto dall'art. 2, comma 1, del d.lgs. 171/2016, secondo le modalità di seguito elencate:

6.1\_verifica della coerenza dei profili curriculari dei candidati e delle esperienze dirigenziali maturate dai candidati stessi rispetto alle funzioni dell'incarico da conferire e alla valutazione degli stessi, in base ai criteri dalla medesima definiti facenti riferimento prioritariamente ai seguenti aspetti:

- alla gestione di processi di trasformazione strategica ed organizzativi;
- ai ruoli di management svolti in diversi contesti aziendali;
- allo sviluppo della carriera professionale;
- alla dimensione delle strutture e dei fattori produttivi gestiti negli ultimi dieci anni;
- alla conoscenza del sistema sanitario, sia ospedaliero sia territoriale, e dei possibili relativi livelli di integrazione;
- alle esperienze maturate in contesti territoriali con peculiarità specifiche quali: comuni di piccole dimensioni, difficoltà viarie, bassa densità abitativa, picchi di assistiti legati alla stagionalità turistica, scarsa competizione tra aziende sanitarie e alti indici di mobilità passiva;

6.2\_a seguire, la commissione procederà a sottoporre i candidati ad un colloquio individuale finalizzato ad accertare:

- il possesso dei requisiti maggiormente coerenti rispetto alle funzioni da esercitare presso l'Azienda USL della Valle d'Aosta, tenuto anche conto della valutazione di cui in 6.1;
- il possesso di qualità manageriali e di leadership, relazionali, di analisi e di sintesi, di *problem solving* e organizzative al fine di rispondere al meglio alla domanda di salute rispetto alle funzioni da esercitare presso l'Azienda USL della Valle d'Aosta.

La commissione valuterà i candidati attraverso l'attribuzione di specifici giudizi sintetici per ogni ambito di valutazione cui conseguirà un giudizio complessivo di idoneità o di non idoneità per ciascuno dei medesimi, ai fini dell'inserimento nella rosa dei candidati, nonché le relative motivazioni. Tale rosa, costituita dai candidati idonei, non darà luogo alla formazione di una graduatoria e ciascun nominativo sarà inserito in ordine alfabetico e accompagnato dal giudizio di idoneità finale formulato dalla commissione medesima.

Ai candidati esclusi dalla procedura di valutazione non comparativa sarà data opportuna comunicazione da parte della Struttura sanità ospedaliera e territoriale e gestione del personale sanitario - oggi Assistenza territoriale, formazione e gestione del personale sanitario;

- 7) effettuazione da parte della competente Struttura sanità ospedaliera e territoriale e gestione del personale sanitario - oggi Assistenza territoriale, formazione e gestione del personale sanitario - dei controlli, ai sensi dell'art. 71, comma 1, del d.P.R. 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni rese da tutti i candidati risultanti nella rosa di idonei, dando atto delle disposizioni conseguenti di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso d.P.R.;
- 8) approvazione, con provvedimento del Dirigente della Struttura sanità ospedaliera e territoriale e gestione del personale sanitario - oggi Assistenza territoriale, formazione e gestione del personale sanitario, della rosa di nominativi di idonei alla nomina a Direttore generale presso l'Azienda USL della Valle d'Aosta e dell'esclusione di eventuali candidati. Ai candidati non risultati idonei all'inserimento nella rosa sarà data opportuna comunicazione dalla medesima Struttura;
- 9) a seguito della pubblicazione della rosa di cui in 8), la stessa sarà proposta al Presidente della Regione che procederà con proprio decreto alla nomina del Direttore generale dell'Azienda USL della Valle d'Aosta, su conforme deliberazione debitamente motivata

della Giunta regionale, la cui efficacia è altresì subordinata all'acquisizione della dichiarazione attestante l'insussistenza di cause di incompatibilità e/o inconferibilità di cui all'art 20 del d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e della legge regionale 11 dicembre 2015, n. 21 e all'effettuazione dei relativi controlli.

- 10) ai sensi dell'art. 2, comma 1, del d.lgs. 171/2016, la rosa di idonei sarà pubblicata sul sito internet regionale ([www.regione.vda.it/sanita/personale](http://www.regione.vda.it/sanita/personale)) unitamente ai curricula dei candidati inseriti nella stessa.